



CITTA' DI POTENZA
Unità di Direzione "Servizi Sociali"
Via P. Lacava, n° 2 - 85100 Potenza .

AVVISO PUBBLICO

IL SINDACO

rende noto

che, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 588 del 28/09/2009, i cittadini interessati possono fare richiesta di concessione di

ASSEGNO DI CURA

secondo le indicazioni e le modalità specificate nel presente Avviso.

1. FINALITÀ DELL'ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura è un intervento sperimentale mirato ad assicurare un'adeguata assistenza al domicilio della persona non autosufficiente, evitando il ricorso precoce o incongruo al ricovero in strutture residenziali e favorendo il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali.

L'assegno di cura viene concesso per interventi:

- rivolti alla famiglia che presta direttamente assistenza al proprio familiare non autosufficiente (Assegno di tipo A);
- rivolti alla famiglia che si avvale a titolo oneroso di familiari o di assistenti familiari, nell'ottica della conciliazione tra lavoro, impegno e attività di cura e realizzazione della vita personale (Assegno di tipo B);
- a sostegno del progetto di vita indipendente della persona non autosufficiente, perché provveda direttamente ad acquisire, a titolo oneroso, un aiuto da familiari o da altri (Assegno di tipo C).

2. REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Possono accedere ai benefici previsti dalla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 le persone non autosufficienti e le famiglie che assicurano ai propri familiari non autosufficienti la necessaria assistenza al domicilio, che siano residenti in Basilicata da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Condizione di non autosufficienza valutata dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del Servizio di A.D.I. e comprovata dalle competenti commissioni mediche per l'accertamento dello stato di invalidità di cui alla

Legge n. 18 del 11/02/1980 così come riportato ai punti 5 e 6 e 12 del verbale di Commissione Medica;

2. Condizione economica del nucleo familiare della persona non autosufficiente rilevata dall'attestazione I.S.E.E 2015 del nucleo familiare, non superiore ai € 10.635,30.

Per essere destinataria dell'assegno di cura, di tipo A la famiglia deve essere in rapporto di effettiva convivenza con la persona non autosufficiente, ovvero garantire una presenza a casa della stessa in relazione alle sue necessità.

Le persone non autosufficienti che già percepiscono il beneficio assegno di cura non devono ripresentare domanda.

3. ENTITÀ DELL'ASSEGNO

L'importo mensile dell'assegno di cura, che integra l'indennità di accompagnamento, di tipo B e di quello di tipo C è di € 300,00.

Tale importo è ridotto del 20% nel caso dell'assegno di tipo A.

Il contributo è concesso su base mensile e non viene riconosciuto per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni nel mese.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente deve compilare esclusivamente per via elettronica la domanda di Assegno di Cura, il cui modello è presente negli allegati A, B e C del presente Avviso, servendosi dell'apposito modello di domanda informatico disponibile sul portale regionale <http://assegnodicura.regione.basilicata.it>

La domanda compilata on line dovrà essere stampata in triplice copia utilizzando la funzione stampa finale del sistema telematico.

Le tre copie firmate dal solo richiedente, corredate dalla documentazione richiesta, risultante dalla compilazione del formulario elettronico, devono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Cortesia dell'Unità di Direzione Servizi Sociali del Comune di Potenza, sito in Via P.Lacava n.2 – Potenza, **entro e non oltre il termine di 30 giorni** dalla pubblicazione nell'Albo Comunale del presente Avviso.

Farà fede il timbro a data del protocollo del Comune di Potenza.

La domanda non sarà accettata se:

- non risulterà compilata attraverso il sistema informatico;
- risulterà stampata in versione bozza;
- risulterà modificata e/o integrata a mano.

Al momento della consegna, il Comune rilascerà al richiedente, quale ricevuta, una delle tre copie della domanda su cui sarà apposto data e timbro di accettazione.

La domanda deve essere presentata:

- dalla persona interessata, che, in caso di impedimento, può essere supportata dall'azione del Servizio Sociale Comunale;
- da un familiare della persona interessata.

Il richiedente può presentare domanda per una sola delle tipologie di assegno.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- certificato di invalidità per la concessione dell'indennità di accompagnamento rilasciato dalla Commissione Medica competente ai sensi della L. 18/1980;

- attestazione I.S.E.E. 2015 del nucleo familiare della persona non autosufficiente attestante il valore non superiore a € 10.635,30;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia storico antecedente non meno di 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, accompagnato da un'autocertificazione che attesti l'assistenza diretta al proprio familiare (Assegno di tipo A) o l'intenzione di avvalersi, a titolo oneroso, di uno o più assistenti familiari o familiari o di altre persone (Assegno di tipo B o di tipo C);
- dichiarazione relativa al rapporto contrattuale con una o più assistenti familiari (solo nel caso la persona non autosufficiente sia già assistita da assistenti familiari o da altre persone e richieda l'assegno di tipo B o di tipo C).

5. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA COMUNALE DEI POTENZIALI BENEFICIARI

Il Comune ricevette le domande, ne verifica l'ammissibilità e stila la graduatoria dei potenziali beneficiari, mediante apposita istruttoria affidata agli uffici comunali competenti, entro 30 giorni dalla scadenza dell'Avviso Pubblico sulla base dei criteri di seguito definiti.

Ai fini della compilazione della graduatoria dei potenziali beneficiari le fasce di reddito, riferite al calcolo I.S.E.E. 2015 del nucleo familiare della persona non autosufficiente, sono come di seguito definite insieme ai relativi punteggi.

<i>Fasce reddito familiare(ISEE)</i>	<i>Punteggio</i>
Fino a € 5.317,65	3
da € 5.317,66 a € 7.976,47	2
da € 7.976,48 a € 10.635,30	1

In caso di parità di punteggio viene data priorità in ordine di importanza:

1. alle persone sole che intendono avvalersi, a titolo oneroso, di assistenti familiari;
2. alle persone la cui famiglia intende avvalersi, a titolo oneroso, di familiari o di assistenti familiari;
3. alle persone più anziane.

La graduatoria avrà validità fino al termine della proroga regionale, salvo eventuali nuovi provvedimenti regionali di ulteriore prosecuzione del Programma Assegno di Cura. Pertanto l'assegno di cura potrà essere erogato fino al termine della proroga regionale, salvo eventuali nuovi provvedimenti regionali di ulteriore prosecuzione del Programma Assegno di Cura.

6. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Il Comune di Potenza, in relazione al numero degli assegni erogabili, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, invia all'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP)

un numero doppio di fascicoli relativi alle domande di cittadini utilmente collocati in graduatoria , per l'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del Servizio A.D.I. dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, integrata da un'Assistente Sociale del Servizio Sociale del Comune di Potenza.

L'UVM, entro 30 giorni dalla data di trasmissione dei fascicoli, redige un verbale in cui individua l'elenco dei beneficiari sulla base dei criteri e le modalità indicati all'ultimo paragrafo del presente punto.

Sulla base del verbale dell'UVM il Comune di POTENZA, con determina del Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi Sociali, procede, nei 15 giorni successivi, all'approvazione dell'elenco dei beneficiari dell'assegno di cura .

Ai cittadini esclusi dal beneficio è ammesso il ricorso amministrativo, entro 30 giorni dall'approvazione dell'elenco degli ammessi, da indirizzare al Comune di Potenza – Via P. Lacava, 2 – 85100 Potenza e, per conoscenza, alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona - “Ufficio Promozione Cittadinanza Solidale ed Economia Sociale, Sviluppo Servizi Sociali e Sociosanitari” - Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza.

Fermo restando il numero degli assegni erogabili, l'eventuale sostituzione dei beneficiari inseriti utilmente nella graduatoria comunale avverrà attraverso un nuovo processo di valutazione da parte dell'UVM, che utilizzerà i criteri e le modalità definite nelle DD.GG.RR. n. 1655 del 30/07/2001 “Approvazione delle linee-guida per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)” e n. 862 del 10/06/2008 “D.G.R. n. 1655 del 30.07.2001 - Approvazione delle nuove linee-guida per l'erogazione del Servizio di Cure Domiciliari nella Regione Basilicata”.

7. CAUSE DI SOSPENSIONE, ED ESCLUSIONE

Il ricovero in struttura residenziale di durata superiore a due mesi è causa di sospensione dell'erogazione dell' Assegno di Cura per la durata del ricovero stesso.

Il diritto al contributo cessa:

- con l'inserimento definitivo in struttura residenziale;
- con il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- con il decesso;
- con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o di colui/colei che ha presentato la domanda.

Nel caso di cambio di residenza del beneficiario all'interno del territorio regionale, lo stesso rimane inserito nell'elenco del Comune che ha originariamente concesso l'assegno di cura.

Sono applicabili all'assegno di cura anche le cause di esclusione o di sospensione previste per l'indennità di accompagnamento.

Il beneficiario dell'assegno di cura o chi per lui ,si impegna a comunicare in autocertificazione secondo le normative vigenti ,qualunque variazione intervenga nei rapporti contrattuali con assistenti familiari e/o cooperative sociali .Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse entro i 30 giorni successivi all'Unità di Direzione Servizi Sociali del Comune di Potenza –Via P.Lacava N. 2 - Potenza.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini di cui all'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, si informa che l'Amministrazione Comunale e le Aziende Sanitarie Locali si impegnano a rispettare il carattere riservato

delle informazioni fornite nelle istanze per l'accesso ai benefici. Tutti i dati acquisiti saranno trattati, anche con procedure informatiche, solo per le finalità connesse e strumentali al presente Avviso.

Potenza,

II DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa Scavone